Gli albergatori siracusani: “stop alla tassa di soggiorno se il Comune non investe nel turismo

Gli albergatori siracusani potrebbero replicare la protesta dei colleghi di Agrigento. Lì hanno deciso non far pagare ai loro ospiti la tassa di soggiorno sino a quando i fondi raccolti non saranno destinati al finanziamento di interventi in materia di turismo. “Condividiamo la protesta”, conferma Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa e vicepresidente nazionale di Assohotel. “Anche a Siracusa la situazione non è certo diversa. Anzi. Qui il Comune decide per proprio conto come utilizzare l’imposta di soggiorno, spesso riservata a capitoli non attinenti alla norma secondo cui deve invece ‘essere destinata a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali'”.
Rosano e tutto il direttivo di Noi albergatori Siracusa si dicono al limite delle possibilità di sopportazione. “Si tratta di una realtà che noi imprenditori del settore alberghiero non possiamo più tollerare. Il turismo, in un momento critico e delicato come questo, ha bisogno di sostegno da parte dei Comuni, con provvedimenti concreti quali ad esempio l’abbattimento delle imposte Tari e Imu che in taluni Comuni della Sicilia prevedono agevolazioni sino al 100% e non certo provvedimenti che continuano ad affossare il turistico, già fortemente penalizzato a causa della pandemia Covid che sembra abbia ripreso a creare insicurezza tra i turisti. Incertezza che sta producendo una serie di copiose cancellazioni di prenotazioni per i mesi di settembre e ottobre”.

Ammendante, mosche e miasmi: in caso di processo il Comune si costituirà parte civile

Nell’eventuale processo che potrebbe scaturire dai sequestri operati ieri dalla Procura nell’ambito di una specifica attività di indagine, il Comune di Siracusa si costituirà parte civile. La decisione è stata già presa nelle ore scorse e trova la conferma di diverse fonti vicine a Palazzo Vermexio.

La vicenda è quella, nota, della anomala invasione di mosche con contestuali odori nauseabondi in diverse parti delle contrade balneari. Le indagini hanno portato al sequestro di due impianti che producono ammendanti, sostanze utilizzate nella concimazione in agricoltura. Quei prodotti, in assoluta buona fede, venivano acquistati dalle aziende agricole della zona e sparsi sui terreni, vicini alle zone abitate. I prodotti, però, non sarebbero stati trattati nel rispetto delle norme vigenti e non avrebbero quindi perduto la loro caratteristica di rifiuto (fanghi reflui, spesso). E’ l’ipotesi accusatoria ricostruita dalla Procura, dopo le indagini e le analisi affidate al Nicats.

Siccome da quella vicenda ne sono conseguiti danni di immagini per Siracusa, con disdette nelle strutture ricettive della zona e cattiva pubblicità, ed una possibile e tutta da verificare minaccia per la salute dei cittadini, ecco che il Comune di Siracusa è pronto a costituirsi parte civile, come portatore di interessi collettivi.

Intanto, sono intanti – e tra questi anche il delegato del sindaco per Neapolis, Giovanni Di Lorenzo – a chiedersi se i prodotti così coltivati e poi immessi sul mercato fossero o

meno salubri. Anche su questo aspetto potrebbe presto fare luce gli investigatori.

Covid, sono 17 i contagiati a Noto. E il sindaco Bonfanti invita i giovani alla vaccinazione

Sono 17 gli attuali positivi a Noto. Il dato è stato fornito dal sindaco, Corrado Bonfanti, nel corso di un video pubblicato sui suoi canali social istituzionali. “Nove positivi in città, 8 nelle contrade. Questo ci permette di dire che non c’è nessun focolaio o cluster attivo”, ha spiegato il primo cittadino. “Ma è altrettanto chiaro – ha aggiunto – che siamo di fronte ad una ripresa della virulenza. I comportamenti suggeriti e le norme di contenimento del contagio devono essere oggetto di grande attenzione. Elemento fondamentale oggi è il vaccinarsi”.
Il sindaco Bonfanti ha quindi invitato i suoi concittadini alla vaccinazione. “Sfruttate tutte le opportunità, gli open days e sensibilizziamo i nostri giovani, quelli che dovranno tornare a scuola a settembre. Vi chiedo di continuare a rispettare le disposizioni vigenti e, a breve, anche l’uso del green pass”. A proposito di green pass, anche negli appuntamenti estivi promossi dal Comune di Noto verranno adottate tutte le misure richieste dal momento di ripresa dei contagi: dal green pass alla mascherina ed al distanziamento anche all’aperto.

Prigioniera in casa a causa di un incendio: donna salvata da polizia e vigili del fuoco

Era rimasta intrappolata all’interno della sua villetta in via Mario Francese durante uno degli incendi che ieri hanno attanagliato la provincia. E’ successo ieri pomeriggio, quando gli agenti delle Volanti sono intervenuti, insieme ai Vigili del Fuoco, riuscendo a portare in salvo la proprietaria dell’abitazione, una siracusana. Momenti di panico, come non è difficile immaginare, per la donna, fortunatamente con un lieto fine, sebbene parziale.

Siracusa. Trova una trattoria chiusa e sfonda la vetrata con una sedia: denunciato 50enne

Diversi gli episodi che nelle scorse ore hanno visto impegnati gli agenti delle Volanti, alle prese con persone in escandescenza. In un caso, anche con comportamenti aggressivi ai danni degli stessi poliziotti.

Alle 4 circa di questa mattina,infatti,08 gli agenti delle Volanti sono intervenuti in piazza San Giuseppe per la

segnalazione dei residenti che si lamentavano per gli schiamazzi di alcuni giovani che si erano assembrati creando disturbo.
Giunti sul posto, un giovane contestava l'operato dei poliziotti con fare oltraggioso, rifiutando di farsi identificare. Gli agenti, quindi, lo portavano in Questura dove lo stesso dava in escandescenza aggredendoli, colpendo con violenza la porta della sala fermati, danneggiandola.
Per tali motivi, il giovane di 26 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per vari reati: interruzione di pubblico servizio, oltraggio, minaccia, lesioni e resistenza a Pubblico Ufficiale e, infine, danneggiamento dei beni dello Stato.

Inoltre, gli agenti hanno denunciato un uomo, di 50 anni, per danneggiamento poiché, trovando chiusa una trattoria, scagliava una sedia contro una vetrata della stessa, sfondandola.

Ias, tagli agli stipendi dei dipendenti? L'allarme di Pippo Gianni: "Sarebbe vergognoso"

L'ipotesi di una contrattazione di secondo livello per i dipendenti Ias, rivedendone la posizione economica e, in sostanza, riducendone gli stipendi.

Di questo, secondo indiscrezioni, si parlerebbe negli uffici

della società che gestisce il depuratore consortile. A renderlo noto è il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, fortemente indignato da quella che, al momento, è solo una voce.

“Sono venuto a conoscenza del fatto che il direttore della IAS avrebbe richiesto ad un tecnico di rivedere la posizione economica dei dipendenti della società, per una contrattazione di secondo livello- spiega il primo cittadino di Priolo- È vergognoso che in un momento di difficoltà economica complessiva, in cui esistono questioni serie da affrontare come la copertura delle vasche e altri problemi sollevati dalla Procura, l’unico pensiero sia quello di tagliare gli stipendi degli operai”.

Se così fosse, l’idea di Pippo Gianni è che si tratti del tentativo di “aumentare la quota di regalia ai dirigenti e sarebbe ancora più vergognoso. Spero – conclude il sindaco di Priolo Gargallo – che le notizie che circolano in questi giorni siano solo una boutade estiva in quanto nessuno può permettersi di negare sacrosanti diritti acquisiti dai lavoratori”.

Il destino dell’ex Provincia Regionale,rete di sostegno con il Mef. Ficara e Zito:

“Regione assente”

Nuovo incontro dedicato alla complessa situazione economica della ex Provincia Regionale di Siracusa. In videoconferenza, insieme al parlamentare nazionale Paolo Ficara e regionale Stefano Zito (M5s), gli uffici della viceministra al Mef Laura Castelli, del settore contabile dell’ente aretuseo e rappresentanti dell’Upi.
“Ancora una volta abbiamo fatto il punto della situazione, in questo difficile cammino avviato ad ottobre scorso e che ha come obiettivo quello di condurre la ex Provincia Regionale di Siracusa fuori dalla triste pagina del dissesto”, ha detto al termine Ficara. “Abbiamo costruito una rete di sostegno insieme al prezioso supporto della viceministra Castelli ed ai consulenti dell’Unione delle Province Italiane. Il primo sensibile risultato raggiunto è l’approvazione, nei giorni scorsi, del rendiconto di gestione del 2017, l’ultimo prima del dissesto. Abbiamo così revisionato nel dettaglio e con certezza tutti i numeri relativi ai residui attivi e passivi, ai mutui. Questo – spiega Paolo Ficara – permetterà di lavorare ora sui conti degli anni immediatamente successivi, con l’obiettivo di poter arrivare a predisporre un bilancio finalmente riequilibrato e quindi fuori dal meccanismo del default. Un aiuto – aggiungono ancora i parlamentari siracusani – lo daranno anche i 5 milioni di euro per le province in dissesto, stanziati nell’ultimo decreto, il Sostegni Bis. A settembre ci sarà il riparto, con decisione del Ministero dell’Interno”.
Sorprende lo scarso interesse della Regione verso gli enti di secondo grado. “E’ opinione condivisa, anche del Ministero, che la Regione Siciliana dovrebbe mettere mano al riordino delle ex Province: quattro anni di mandato per Musumeci ma ancora nessuna risposta, solo rinvii delle elezioni. In più assistiamo a questa anomalia istituzionale del mantenimento in carica pluriennale dei commissari straordinari nominati fin dal 2013. Anche la viceministra Castelli ha sollecitato il

governo regionale ad intervenire. A Roma, allarma la situazione critica delle ex Province siciliane. A tal proposito, invito anche le altre ex Province Regionali e Città Metropolitane ad aderire all'Upi, per creare una sempre più salda rete di lavoro con una reale vista sul futuro e non solo sulla sopravvivenza".
Aggiunge poi il deputato regionale Stefano Zito (M5s): "a settembre chiederemo l'audizione in Commissione Ars di Upi e Ministero dell'Economia, per cercare di portare il tema della riforma delle ex Province al centro dell'attenzione della politica".

Siracusa. Fuoco nella notte in via Cassia, incendiati auto e scooter parcheggiati sulla strada

Auto e scooter in fiamme nella notte in via Luigi Cassia.

L'allarme è scattato poco dopo le 3:30, quando i vigili del fuoco del Comando Provinciale di via Von Platen sono intervenuti per le operazioni di spegnimento.

Le fiamme hanno avviluppato almeno due auto ed uno scooter, parcheggiati gli uni accanto agli altri.

Dopo i rilievi effettuati una volta domato il grande rogo, si lavora per la ricostruzione dell'episodio.

Coltivazione di canapa indiana nascosta sotto gli alberi: denunciato agricoltore

Controlli intensificati da parte dei carabinieri, dei reparti speciali e territoriali, per il contrasto alla coltivazione di canapa indiana. In questo periodo si completa notoriamente la fioritura. Territorio al setaccio,quindi, per rinvenire eventuali coltivazioni abusive.

Ieri, i carabinieri dello Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia e l'Arma territoriale di Lentini hanno individuato in contrada Fiumefreddo una coltivazione di canapa indiana, abilmente occultata fra alberi di importanti dimensioni, consistente in 9 piante dell'altezza di 2 metri circa, messa a dimora da un agricoltore lentinese di 47 anni. L'uomo è stato denunciato alla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa.
La piantagione, dopo le operazioni di campionatura eseguite per definirne il grado di tossicità, su disposizioni del Pubblico Ministero di turno, è stata estirpata e distrutta dagli stessi militari operanti.

Barca a vela in avaria al largo di Capo Passero: soccorsi i due tedeschi a bordo

Nelle acque antistanti l’Isola di Capo Passero, un’unità a vela di 12 metri, battente bandiera tedesca e diretta in Grecia, è stata intercettata da un mezzo navale della Guardia di Finanza di Siracusa, a circa 2,5 miglia dalla costa portopalese, in avaria ed alla deriva a causa della perdita dell’elica. Allertata la Sala Operativa della Guardia Costiera di Siracusa, che disponeva l’immediato invio della dipendente motovedetta CP 323 nell’area della segnalazione.
Entrambi gli occupanti dell’unità a vela, di nazionalità tedesca, dichiaravano di versare in buono stato di salute.
Il veliero in difficoltà, assistito e scortato dalla motovedetta della Guardia Costiera, veniva così rimorchiato da parte di un’unità navale privata, e condotto in sicurezza all’interno del Porto di Marzamemi.
Le attività di soccorso, coordinate dalla Guardia Costiera di Siracusa e con il supporto della motovedetta GdF, hanno permesso di evitare che un evento straordinario ponesse in pericolo l’equipaggio dell’unità navale da diporto.